



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO
PROVINCIA DI PERUGIA



Deliberazione del Consiglio Comunale
Numero 48 del 30/07/2015

OGGETTO : APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2015

L'anno 2015 , il giorno 30 del mese di Luglio , alle ore 21:30 , nella sala delle adunanze consiliari, convocato nelle forme e termini di legge, si è riunito in seduta straordinaria, di prima convocazione, il consiglio comunale.

*Presiede la seduta il Presidente del consiglio comunale **Dott. Franco Bizzarri***

*Assiste il Segretario Generale **Dott. Giuseppe Benedetti**.*

Sono presenti all'inizio della trattazione del presente punto all'o.d.g i sigg.ri:

		Presente/Assente
Dott. Batino Sergio	Sindaco	Presente
Mencarelli Marino	Componente del Consiglio	Presente
Petruzzi Sara	Componente del Consiglio	Presente
Dott.ssa Pasquoni Paola	Componente del Consiglio	Presente
Bizzarri Franco	Componente del Consiglio	Presente
Rocchini Matteo	Componente del Consiglio	Presente
Banella Margherita	Componente del Consiglio	Presente
Mazzeschi Laura	Componente del Consiglio	Assente
Del Pizzo Massimo	Componente del Consiglio	Assente
Lodovichi Daniz	Componente del Consiglio	Presente
Bizzarri Caterina	Componente del Consiglio	Presente
Duca Fabio	Componente del Consiglio	Assente
Paradisi Rosella	Componente del Consiglio	Assente
Castelletti Clarissa	Componente del Consiglio	Assente
Bernardini Pierino	Componente del Consiglio	Assente
Bistacchia Stefano	Componente del Consiglio	Assente
Carboni David	Componente del Consiglio	Assente

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

Sono, inoltre, presenti gli assessori esterni **Pippi Romeo, Bricca Ivana, Meloni Alessio, Cittadini Nicola e Spadoni Mariella**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto posto al n.2 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione G.C. n. 114 adottata in data odierna di cui si riporta integralmente la parte narrativa

<< **VISTO** l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale, composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...";

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che, da ultimo, con Decreto Ministero Interno 13 maggio 2015 è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli enti locali in materia di entrate;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina del tributo approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 5 settembre 2015 ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147 e le modifiche adottate dal Consiglio in data odierna;

VISTO in particolare l'art. 10 del regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTO il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti;

RICHIAMATO in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 652, della L. 27/12/2013, n. 147, come modificato dall'art. 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014, n. 68, il quale stabilisce

2

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

all'ultimo periodo che: "nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1";

VISTI

- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

- l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

ESAMINATO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2015, redatto dalla TSA – Trasimeno servizi Ambientali spa per conto dell'Ente gestore affidatario del servizio GEST SRL, con annessa relazione illustrativa, che per determinare l'esatto ammontare di tutti i costi che devono essere coperti con il provento della TARI è stato appositamente integrato nel prospetto economico-finanziario dagli uffici comunali individuando i seguenti ulteriori costi (in dettaglio quantificati nell'allegato "2"):

- Ecotassa per sovvalli, ingombranti e spezzamento (Iva inclusa) – costo variabile;
- Contributo ARPA per sovvalli, ingombranti e spezzamento (Iva inclusa) – costo variabile ;
- Contributo per disagio ambientale (per RSU, ingombranti. Spezzamento FOU e verde – Iva inclusa – costo variabile);
- Costi Comuni Diversi CCD – costi fissi riferibili a crediti inesigibili al netto del fondo di svalutazione e accantonamento al fondo per rischi di mancata riscossione;
- Costi amministrativi e di riscossione CARC – Costi fissi meglio specificati nell'allegato "B"
- Costo Comuni Generali CCG – Costi fissi meglio specificati nell'allegato "2"

Costi da coprire con la tariffa da riferire alle riduzioni e agevolazioni concesse con regolamento (Uso stagionale – zona non servita – recupero rifiuti assimilati attività extradomestiche);;

RITENUTO, pertanto, di approvare il piano finanziario per l'esercizio 2015 comprendente tutti i costi complessivamente quantificati secondo il seguente prospetto riassuntivo:

PROSPETTO RIASSUNTIVO	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 1.153.683,96
CC- Costi comuni	€ 1.702.234,04
CK - Costi d'uso del capitale	€ 146.577,42
Minori entrate per riduzioni	€ 112.277,48
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 3.114.772,90
Riduzione RD ut. Domestiche	€ 53.000,00

3

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
<i>Costi variabili</i>	
<i>CRT - Costi raccolta e trasporto RSU</i>	€ 83.350,34
<i>CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU</i>	€ 221.675,99
<i>CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale</i>	€ 543.004,57
<i>CTR - Costi di trattamenti e riciclo</i>	€ 77.897,66
<i>Riduzioni parte variabile</i>	€ 51.158,74
Totale	€ 977.087,30
<i>Costi fissi</i>	
<i>CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.</i>	€ 175.843,01
<i>CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.</i>	€ 7.935,05
<i>CGG - Costi Generali di Gestione</i>	€ 1.612.351,66
<i>CCD - Costi Comuni Diversi</i>	€ 81.947,33
<i>AC - Altri Costi</i>	€ 51.912,39
<i>Riduzioni parte fissa</i>	€ 61.118,74
Totale parziale	€ 1.991.108,18
<i>CK - Costi d'uso del capitale</i>	€ 146.577,42
Totale	€ 2.137.685,60
Totale fissi + variabili	€ 3.114.772,90

PRESO ATTO dell'attività svolta dall'Ufficio Tributi da cui risulta che:

1) la classificazione tra costi fissi e variabili è stata determinata dal soggetto gestore per quanto di propria competenza, mentre i costi integrativi individuati dal Comune sono stati tutti imputati alla parte fissa ad eccezione di quelli riferiti ad Ecotassa e disagio ambientale di modo che risulta la seguente suddivisione finale dei costi:

<i>COSTI FISSI</i>	<i>68,63%</i>
<i>COSTI VARIABILI</i>	<i>31,37%</i>

2) la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e quelle non domestiche è stata definita su un valore giustificato dall'analisi seguenti parametri oggettivi :

a -ripartizione in base ai coefficienti di produzione rifiuti individuati per le utenze non domestiche da cui si ricava la quantità potenziale di rifiuti prodotti da queste utenze, dato che poi va rapportato al totale dei rifiuti prodotti nel territorio comunale.

b- ripartizione in base alle superfici a ruolo

c – ripartizione in base al gettito del ruolo dell'ultimo esercizio

Tenendo conto:

- di quanto previsto dalla linee guida del MEF che indicano di non penalizzare eccessivamente le utenze domestiche e nel contempo di ripartire in modo equilibrato tra tutte le utenze;*
- che gli incentivi accordati per la raccolta differenziata presso le utenze domestiche sono una componente di costo che diminuisce i costi variabili delle utenze domestiche aumentando quelli delle non domestiche;*

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

- *L'amministrazione Comunale ha posto come vincolo di non modificare le tariffe dell'anno 2014 sia riducendo i costi CARC e CGG, sia lavorando sulla ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche*
- *Che pertanto la ripartizione finale risulta essere la seguente:*

	<i>% costi fissi</i>	<i>% costi variabili</i>
<i>- utenze domestiche</i>	<i>77,40</i>	<i>52,48</i>
<i>- utenze non domestiche</i>	<i>22,60</i>	<i>47,52</i>

TENUTO CONTO che:

- *nella Regione Umbria non è ancora operante l'autorità competente per la gestione - del servizio rifiuti prevista dalla specifica normativa regionale;*
- *le tariffe della tassa sui rifiuti di cui al comma 683 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147 devono garantire, ai sensi del comma 654 del medesimo articolo, la copertura integrale costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento e conferimento in conformità alla normativa vigente;*
- *dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo per il servizio di gestione delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, ai sensi dell'art. 1, comma 655, della L. 27/12/2013, n. 147;*
- *le tariffe del tributo sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa;*
- *i coefficienti di produttività dei rifiuti delle diverse categorie omogenee di attività utilizzati per il calcolo delle tariffe sono definiti, per l'anno 2015, in base allo schema di regolamento comunale per la disciplina della TARI, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1, comma 652, della L. 147/2013 sopra richiamato e tenendo conto delle stime relative alla produttività media dei rifiuti da parte delle attività operanti nel bacino di competenza, effettuate dalla società TSA Spa, comunicate in data 27/09/2013, e riportate in atti;*
- *che i citati coefficienti non sono stati in alcuni casi modificati rispetto all'anno precedente;*

VALUTATO nella determinazione degli oneri complessivi da finanziare per mezzo della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015 di non fare riferimento all'importo stimabile mediante l'aggiornamento dei costi dell'anno 2014 con il tasso di inflazione programmata, al netto del recupero della produttività, come prescritto dalla formula del cosiddetto "metodo normalizzato", contenuta nell'allegato al D.P.R. 158/99,

Dato Atto che per il calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule di legge, si è operato come segue:

- a) i coefficienti K(a) e K(b) per la definizione della capacità media di produrre rifiuti relativamente alle utenze domestiche sono stati individuati nell'ambito dei coefficienti minimi e massimi previsti dalle stesse tabelle del D.P.R. 158/1999,*
- b) i coefficienti K(c) e K(d) per la definizione della capacità media potenziale di produrre rifiuti, espressi in kg/mq anno che tengono conto della quantità di rifiuti minima e massima connessa alla tipologia di attività relativamente alle utenze non domestiche tenendo dell'art. 1, comma*

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

652, della L. 27/12/2013, n. 147, come modificato dall'art. 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014, n. 68, il quale stabilisce per gli anni 2014 e 2015, la possibilità di aumentare o diminuire del 50% i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, e dei coefficienti k(d) certificati dal gestore del servizio TSA-GEST con nota del 27/09/2013 prot. 13749 e stabiliti dalla stessa a seguito di uno studio sui rifiuti effettivamente prodotti dalle attività nel territorio dei Comuni dove svolge il servizio.

RITENUTO DI stabilire per le utenze giornaliere una maggiorazione del 55% dei coefficienti Kc e Kd a norma dell'art. dello schema di regolamento della TARI

RITENUTO pertanto di proporre al Consiglio comunale di approvare le tariffe del tributo in oggetto come da allegato prospetto "A", determinate in relazione al PEF predisposto dalla società che gestisce il servizio (allegato 1) integrato dal Comune con i costi individuati dal prospetto allegato 2) e che dà come risultato il prospetto precedentemente riportato in narrativa e in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/99, tenendo conto dei coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle tariffe risultanti dal prospetto "B"),

VISTO l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

RITENUTO di provvedere in merito ed approvare le tariffe TARI per l'anno 2015 suddivise per utenze domestiche e non domestiche come da allegati prospetti i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

UDITO l'intervento dell'Assessore Mariella Spadoni, che integralmente trascritto, resta conservato agli atti dell'Ufficio Segreteria;

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell' Area Finanziaria Dott. Chionne Tiziano, ai sensi dell'art.49 del D. lgs. n.267 del 18.8.2000, recante il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell' Area Finanziaria Dott. Chionne Tiziano, ai sensi dell'art.49 del D. lgs. n.267 del 18.8.2000, recante il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

Con voti favorevoli 9 (Sindaco e gruppo "Per Castiglione del Lago") espressi in forma palese dai n. 9 votanti, su n. 9 presenti.

DELIBERA

1) Di approvare *PEF*, redatto dalla TSA – Trasimeno servizi Ambientali spa per conto dell'Ente gestore affidatario del servizio GEST SRL *integrato dal Comune con i costi individuati dal prospetto allegato 2) e che dà come risultato il seguente prospetto riepilogativo*

PROSPETTO RIASSUNTIVO	
<i>CG - Costi operativi di Gestione</i>	€ 1.153.683,96
<i>CC- Costi comuni</i>	€ 1.702.234,04
<i>CK - Costi d'uso del capitale</i>	€ 146.577,42
<i>Minori entrate per riduzioni</i>	€ 112.277,48
<i>Agevolazioni</i>	€ -
<i>Contributo Comune per agevolazioni</i>	€ -
<i>Totale costi</i>	€ 3.114.772,90
<i>Riduzione RD ut. Domestiche</i>	€ 53.000,00
RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
<i>Costi variabili</i>	
<i>CRT - Costi raccolta e trasporto RSU</i>	€ 83.350,34
<i>CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU</i>	€ 221.675,99
<i>CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale</i>	€ 543.004,57
<i>CTR - Costi di trattamenti e riciclo</i>	€ 77.897,66
<i>Riduzioni parte variabile</i>	€ 51.158,74
<i>Totale</i>	€ 977.087,30
<i>Costi fissi</i>	
<i>CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.</i>	€ 175.843,01
<i>CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.</i>	€ 7.935,05
<i>CGG - Costi Generali di Gestione</i>	€ 1.612.351,66

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

<i>CCD - Costi Comuni Diversi</i>	€	81.947,33
<i>AC - Altri Costi</i>	€	51.912,39
<i>Riduzioni parte fissa</i>	€	61.118,74
<i>Totale parziale</i>	€	1.991.108,18
<i>CK - Costi d'uso del capitale</i>	€	146.577,42
<i>Totale</i>	€	2.137.685,60
<i>Totale fissi + variabili</i>	€	3.114.772,90

2) Di APPROVARE le tariffe della TARI 2015 di cui ai prospetti che seguono e necessarie a garantire la copertura integrale dei i costi del servizio come risultanti dal Piano Finanziario 2014 approvato in data odierna

PROSPETTO A) –TABELLA 1)
Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1. componente	1,39	42,90
2. componente	1,52	77,21
3. componente	1,65	87,94
4. componente	1,78	111,53
5. componente	1,89	124,40
6. componente	1,99	145,85

PROSPETTO A - TABELLA 2)
Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	Tariffa totale
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,05	1,01	2,06
2. Cinematografi e teatri	0,95	0,92	1,87
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,05	1,02	2,07
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,95	0,92	1,87

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	Tariffa totale
5. Stabilimenti balneari	0,67	0,65	1,32
6. Esposizioni, autosaloni	1,20	1,14	2,34
7. Alberghi con ristorante	3,54	3,41	6,95
8. Alberghi senza ristorante	2,03	1,96	3,99
9. Case di cura e riposo	1,03	0,99	2,02
10. Ospedale	1,14	1,09	2,23
11. Uffici, agenzie, studi professionali	3,58	3,45	7,03
12. Banche ed istituti di credito	3,85	3,69	7,54
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,98	2,86	5,84
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,14	3,00	6,14
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,26	2,16	4,42
16. Banchi di mercato beni durevoli	2,62	2,52	5,14
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,98	1,91	3,89
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,80	1,73	3,53
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,91	1,83	3,74
20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,91	1,83	3,74
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,88	1,81	3,69
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,56	5,34	10,90
23. Mense, birrerie, amburgherie	4,93	4,73	9,66
24. Bar, caffè, pasticceria	4,91	4,72	9,63
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,90	4,71	9,61
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	4,67	4,48	9,15
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,83	5,60	11,43
28. Ipermercati di generi misti	3,58	3,44	7,02
29. Banchi di mercato genere alimentari	3,64	3,49	7,13
30. Discoteche, night club	2,60	2,49	5,09

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	Tariffa totale
UTENZE GIORNALIERE			
a- utenze giornaliere banchi mercato beni durevoli	4,07	3,90	7,97
b- utenze giornaliere ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,62	8,28	16,90
b1- utenze giornaliere ristoranti sagre	8,62	8,28	16,90
c - tenze giornaliere mense, birrerie, amburgherie	7,65	7,33	14,98
d - utenze giornaliere bar, caffè, pasticceria	7,62	7,31	14,93
e- utenze giornaliere banchi di mercato ortofrutta, pescherie, fiori e piante; pizza al taglio	9,04	8,67	17,71
f- utenze giornaliere banchi mercato generi alimentari	5,64	5,41	11,05

PROSPETTO B) TABELLA 1) INDIVIDUAZIONI DEI COEFFICIENTI DI ATTRIBUZIONE DEI RIFIUTI UTENZE DOMESTICHE

n° comp (n)	Coeff COSTI.FISSI Ka (n)	Coeff COSTI variabili Kb (n)	Minimo ministeriale kb	Massimo ministeriale kb
1	0,86	1,00	0,60	1,00
2	0,94	1,80	1,40	1,80
3	1,02	2,05	1,80	2,30
4	1,10	2,60	2,20	3,00
5	1,17	2,90	2,90	3,60
6 o più	1,23	3,40	3,40	4,10

PROSPETTO B) - TABELLA 2) INDIVIDUAZIONI DEI COEFFICIENTI DI ATTRIBUZIONE DEI RIFIUTI UTENZE NON DOMESTICHE

Num	Attività esercitata (ap)	Coeff Kc(ap)	Coeff Kd(ap)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43	3,98
2	Cinematografi e teatri	0,39	3,60
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,43	4,00
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,39	3,60
5	Stabilimenti balneari	0,28	2,55
6	Esposizioni, autosaloni	0,49	4,50
7	Alberghi con ristorante	1,45	13,40
8	Alberghi senza ristorante	0,83	7,70

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

9	Case di cura e riposo	0,42	3,90
10	Ospedali	0,47	4,30
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,47	13,55
12	Banche ed istituti di credito	1,58	14,50
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,22	11,26
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,29	11,80
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,93	8,50
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,08	9,90
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,81	7,50
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,74	6,80
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,78	7,20
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,78	7,20
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,77	7,10
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,28	21,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,02	18,60
24	Bar, caffè, pasticceria	2,02	18,55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,01	18,50
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,92	17,60
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,39	22,00
28	Ipermercati di generi misti	1,47	13,51
29	Banchi di mercato genere alimentari	1,49	13,72
30	Discoteche, night club	1,07	9,80
a	utenze giornaliere banchi mercato beni durevoli	1,67	15,35
b	utenze giornaliere ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,54	32,55
b1	utenze giornaliere ristoranti sagre	3,54	32,55
c	utenze giornaliere mense, birrerie, amburgherie	3,14	28,83
d	utenze giornaliere bar, caffè, pasticceria	3,13	28,75
e	utenze giornaliere ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,71	34,10
f	utenze giornaliere banchi mercato generi alimentari	2,31	21,27

3) DI DARE ATTO CHE per le utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 55%.

4). DI DARE ATTO CHE le tariffe TARI hanno effetto dal 1° gennaio 2015

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

5) **DI DARE ATTO**, infine, che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 15, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Con voto unanime espresso nei modi e forme di legge, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

Il sottoscritto Segretario comunale

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 04/08/2015 al 19/08/2015, ai sensi di quanto disposto dall'art. 124, comma 1° del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Castiglione del Lago, li 04/08/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Benedetti

CHE è divenuta esecutiva in data : 30/07/2015

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (comma 4° art. 134 del D. Lgs. 267/2000),
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (comma 3° art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000).

Castiglione del Lago li 04/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Benedetti
